

UNIONE MONTANA

Estate di lavori tra Belluno e Ponte

Prossimi i lavori per la pista ciclabile e per i sentieri del Nevegal

24 marzo 2018

BELLUNO. Meno due mesi. Salvo imprevisti, a maggio aprirà sia il cantiere per la realizzazione di un itinerario ciclabile che collegherà Ponte nelle Alpi con Belluno, passando per il Castionese, sia quello per la sistemazione dei percorsi escursionistici in Nevegal e la manutenzione straordinaria di due stabili rurali, denominati "Casere Stevaliere", nella zona di Pian Longhi.

Martedì alle 12 sono scaduti i termini per l'invio delle manifestazioni d'interesse da parte delle ditte interessate. Decine e decine, bellunesi e non, gli operatori economici che si sono fatti avanti e che hanno inviato la propria candidatura all'Unione Montana. Nelle prossime settimane ci sarà il sorteggio delle imprese da invitare alla gara e, se tutto va bene, tra un paio di mesi le due opere potranno essere appaltate.

L'itinerario ciclabile Ponte-Belluno costerà 235.600 euro: dal Gal ne sono arrivati 200 mila, la parte restante sarà cofinanziata dai Comuni di Belluno (28.700 euro) e Ponte (6.900). Il percorso attraverserà il fondovalle per oltre 15 km. Il tracciato partirà dalla chiesa di Cadola, collegandosi con la pista già presente, per continuare verso Pisottola, Lastreghe e la Vena d'Oro. Si scenderà poi verso la provinciale, all'altezza del ristorante De Gusto. Tappa successiva Modolo, con il suo "anello", e all'ex scuola elementare sarà realizzata un'area informativa (con un totem) e di sosta, con gli attrezzi base per le biciclette. Il percorso seguirà la strada vicinale di Lavazze, sempre nel Castionese, e per viabilità minore raggiungerà l'abitato di Cavessago, da dove si dirama un collegamento diretto con il centro di Belluno. Dopo aver passato Rivamaor e Visome si arriverà in Comune di Limana.

Il Gal ha messo 200 mila euro anche per il progetto che riguarda il Nevegal. I lavori interesseranno l'area di Pian Longhi e i sentieri del demanio di proprietà pubblica. Il comprensorio presenta un'estesa rete di percorsi per mountain bike e di sentieri che permettono di raggiungere le malghe di Faverghera, Col Toront, Casera Zoppe, nonché alcune strutture turistiche private poste lungo la dorsale prealpina. Nel progetto rientrano anche i lavori alle "Casere Stevaliere", di proprietà dell'Unione Montana. I due stabili rurali diventeranno un edificio pluriuso e un blocco servizi. (m.r.)